I tempi dall'hiv all'AIDS

La durata media del *periodo asintomatico* (latenza e fase pre-AIDS) dopo l'avvento di terapie altamente efficaci, *si è allungata fino ad arrivare a 16 anni*. I 2/3 dei soggetti, se non trattati, passato questo periodo sviluppano manifestazioni cliniche della malattia.
Una persona contagiata dal virus HIV potrà essere esposta, nel corso del tempo, a sviluppare delle infezioni più o meno gravi causate da altri virus, da funghi o batteri che, in condizioni normali, il sistema immunitario è in grado di combattere mantenendo l'organismo in buona salute.

perché è consigliato fare il test

È importante sapere che in Italia tutti possono fare il **test** *in modo totalmente anonimo e gratuito* presso le strutture sanitarie pubbliche; *non è necessaria la richiesta del medico di famiglia* ed il personale specializzato è tenuto alla più assoluta riservatezza. Il tuo medico di fiducia, i centri di test anonimi e di consulenza sull'Aids, gli ospedali (vedi ultima pagina), come pure alcuni laboratori privati possono eseguire il test osservando il tuo anonimato.
Attualmente esistono farmaci che frenano il decorso dell'infezione e possono impedire l'insorgere della malattia o ritardarlo.
A seconda delle circostanze, un possibile risultato positivo può essere più sopportabile di una continua e straziante incertezza.
In tal caso, grazie all'assistenza, *non ti sentirai mai completamente abbandonato*.
Per tua informazione il test può essere effettuato solo con l'autorizzazione esplicita della persona interessata. Questa regola vale in uno studio medico, all'ospedale, al militare, nell'ambito di una procedura giudiziaria e, a maggior ragione, negli esami di assunzione (di routine).
Ti consigliamo di sottoporti al test richiedendo una consulenza personale e anonima. Esigi che il risultato, qualunque esso sia, ti venga comunicato personalmente in occasione di un colloquio, e non per lettera o telefono. Non sei obbligato a comunicare il risultato dei test (per es. alla polizia).

AIDS: Cos'è

Aids sta per sindrome da immunodeficienza acquisita, ossia l'infezionalmente progressivo del sistema immunitario ad opera del virus HIV.

come avviene il contagio

Il **contagio** può avvenire quando il sangue, lo sperma o le secrezioni vaginali di un persona sieropositiva (già infettata) entrano nel sistema sanguigno di un'altra persona, il virus può essere presente anche in tutti gli altri liquidi corporei ma in una quantità troppo limitata per poter contagiare.

hiv e sieropositività

I **virus HIV** rimangono spesso inattivi per anni nelle cellule colpite, senza che la persona contagiata se ne accorga.
Tracciarlo un determinato basso di tempo dall'ultimo rapporto sessuale (da 3 a 6 mesi circa), l'organismo sviluppa degli anticorpi che possono essere identificati mediante un test. Da questo momento si parla di **sieropositività.**
Il soggetto sieropositivo può rimanere tale per molti anni, oppure può contrarre malattie di forme cliniche minori (sindromi correlate all'AIDS).

Jonathan - diritti in movimento
associazione glbt - via palermo, 41 - 65122 Pescara
info@ailinvolo.org - 347 6163260 - www.ailinvolo.org

campagna autofinanziata - dicembre 2004
progetto grafico: Kaos
n.3000

stampato in collaborazione con

DOVE FARE IL TEST

PRESIDIO OSPEDALIERO SS. ANNUNZIATA
Via dei Velini
Servizio di immunoematologia e trasfusione
Settore immunoematologia-virologia
Direttore: Dott.ssa P. Di Lorenzo
Referente: Dott.ssa P. Vitolo
tel. 0871 358342 - 0871 358348
Prelievi: Lun.-Sab. 8.00 - 10.30/11.00

CHIETI

Ambulatorio - Laboratorio Analisi
Direttore: Prof. S. Mariotti
tel. 0871 358342 - 0871 358348
Prelievi: Lun.-Sab. 8.00 - 14.00

OSPEDALE CIVILE SAN PADRE PIO DA PIETRACLINA
Via S. Camillo de Lellis
Divisione Malattie Infettive
tel. 0873 308235
Prelievi: Lun.-Sab. 8.00 - 11.00 (per appuntamento)

VASTO

PROGETTO OBIETTIVO AIDS
Numero Verde 800 255 259 (solo zona vasto)
Prelievi: Lun.-Sab. 8.00 - 14.00

CRTOMA

PRESIDIO OSPEDALIERO G. BERNABEO
C.da Santa Liberata
Centro Trasfusionale
Direttore: D.ssa Riccardi – D.ssa Sangiuolo
tel. 085 917223
Prelievi: Lun.-Sab. 8.00 - 14.00

Laboratorio Analisi
Direttore: Dott. Nubile
tel. 085 917218
Prelievi: Lun.-Sab. 7.30 - 9.30

L'AQUILA

PRESIDIO OSPEDALIERO SAN SALVATORE
Viale S. Maria di Collemaggio
Divisione Malattie Infettive
Direttore: Dott.ssa A. Lanessa
tel. 0862 3681 (centralino)

Laboratorio Analisi
Direttore: Dott. A. Iolanni
tel. 0862 3681 (centralino) – 0862 368260
Prelievi: Lun.-Sab. 8.00 - 11.00

AVEZZANO

OSPEDALE CIVILE SS. FILIPPO E NICOLA
Divisione Malattie Infettive
Direttore: Dott. Gimdori
tel. 0863 4991 (centralino) - 0863 499119/420/298
Prelievi: Lun.-Sab. 8.00 - 20.00

PESCARA

PRESIDIO OSPEDALIERO SANTO SPIRITO
Via R. Paolini
Centro Trasfusionale e Laboratorio Emotipologico
Direttore: Dott. A. Iacone
tel. 085 4253267
Prelievi: Lun.-Sab. 8.00 - 12.00

Laboratorio Analisi
Direttore: Dott. Sforza
tel. 085 4253268
Prelievi: Lun.-Ven. 8.00 - 10.00

Divisione Malattie Infettive
Direttore: Dott. Mariano Cinti
tel. 085 4253410

Divisione di Microbiologia e Virologia (Unità Operativa Dipartimentale)
Direttore: Dott. D'Antonio
tel. 085 4253687
Prelievi: Lun.-Sab. 8.00 - 10.00

TERAMO

OSPEDALE CIVILE G. MAZZINI
P.zza Italia
Centro Trasfusionale e Immunoematologia
Direttore: Dott.ssa Giacoli Presente
tel. 0861 429427 - 429697 - 429698
Prelievi: Lun.-Sab. 8.00 - 14.00

Divisione Malattie Infettive
Direttore: Dott. Di Giammarino
tel. 0861 429757
Prelievi: Lun.-Sab. 8.00 - 14.00

un aiuto importante

Se ti sei veramente trovato in una **situazione a rischio**, parlane con una persona di fiducia! Ti può aiutare psicologicamente a fare chiarezza e affrontare per ciò che ti angustia.
Diverse associazioni ti offrono consulenza anonima e gruppi di discussione.

avere un comportamento non a rischio

Adottare un **comportamento di prevenzione** *e un dovere di tutti*. Non si può riconoscere una persona sieropositiva dall'aspetto. Pensare di essere capaci di selezionare i propri partner 'a colpo d'occhio' o credere a quello che dice la gente; non solo è ingiusto, ma è estremamente dannoso dal punto di vista della prevenzione. Nella vita quotidiana non c'è nessun pericolo di infezione, anche vivendo a contatto diretto con persone sieropositive.

perché dire sempre sì al preservativo

Nei **rapporti sessuali** è necessario seguire sempre le regole del sesso sicuro. L'unico modo per arrestare la diffusione del contagio da virus HIV è assumere noi per primi un comportamento corretto e consapevole. Usare il **preservativo** *è sintomo di maturità e di rispetto, per te e proprio persona e per quello del partner*, fisso od occasionale che sia.